

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011838

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100011838

RVES - Codice bene componente 0100011840

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tunicella

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità post

DTSF - A 1699

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** manifattura italiana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ tessuto/ broccatura**MTC - Materia e tecnica** filo di seta/ trama broccata/ lavorazione a telaio**MTC - Materia e tecnica** seta/ broccata in argento**MTC - Materia e tecnica** seta/ broccata in oro**MTC - Materia e tecnica** filo d'oro/ tessitura a telaio**MTC - Materia e tecnica** filo dorato**MTC - Materia e tecnica** filo d'argento**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 115**MISL - Larghezza** 130**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Sono stati impiegati due tessuti. Il primo è utilizzato per la costituzione di buona parte dell'oggetto, ad eccezione degli inserti triangolari laterali e dei bordi inferiori. Seta con trame broccate in seta su fondo di colore giallo con disegno molto ricco, formato da due rami a sviluppo serpentinato parallelo in verticale. I grossi rami sono lavorati a scaglie e recano mazze di foglie verdi contornanti pigne. Alternati a queste sono brevi steli con fiori rossi, rosa e azzurri fra i quali si individuano tulipani e peonie. All'interno dei punti di flesso dei rami, dove questi determinano uno spazio maggiore sono allineati due mazze di foglie con tre grandi fiori degli stessi colori e dello stesso tipo dei primi. Nei punti di minore ampiezza vi è un vaso, visto in prospettiva ribassata, che porta foglie verdi e tre fiori, due laterali ed uno centrale, molto grande, tutti a fitte corolle aperte e centro molto ricco, di colore rosso e rosa. Il filo d'oro è usato insieme alle sete policrome per arricchire gli effetti vivacissimi di colore. Il secondo di seta con trame broccate policrome e filo d'argento su fondo azzurro chiaro è utilizzato per tutte le rimanenti parti. Disegno molto ampio costituito dal ripetersi in verticale, [continua nel campo Osservazioni].

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La struttura dei rami e tronchi ad andamento serpentinato parallelo in verticale discende ancora direttamente dai tessuti a maglie ogivali di età barocca ed il gusto ricco e vivissimo della policromia unita alla saldezza dell'impianto strutturale porta a proporre un'attribuzione a manifattura italiana del pieno secolo XVII per quanto attiene al tessuto operato a fondo giallo. Per quello a fondo azzurro si osservi che esso presenta evidentemente i caratteri dei tessuti piemontesi del tardo Seicento, latamente ispirati ai "ganzi" veneziani (cfr. A. M. Aguzzi, M. Baiardi, Appunti per una storia del tessuto d'arte barocca in Lombardia e Piemonte, in "Arte Lombarda", 1962, p. 138). Il gallone pare essere stato sostituito in tempi successivi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 21321
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aguzzi A. M./ Baiardi M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 138
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Casartelli Novelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	